



Protocollo n. 2008/59450

Posizione n. 11 14

Rovigo, 04 NOV 2008

PROCEDURA APERTA

Appalto dei lavori di ammodernamento della S.P. 65 – rotatoria di Rosolina Mare

(C.u.p. G91B08000100003; C.i.g. 022959187A)

(deliberazione della Giunta Provinciale n. 205 del 20 ottobre 2008
e determinazione n. 2479 del 22 ottobre 2008)

Bando di gara

(allegato IX A al d.lgs. 163/2006, «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», detto in breve «Ccp»)

1) Amministrazione aggiudicatrice

Provincia di Rovigo (ente pubblico territoriale)

Via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10, 45100 Rovigo (RO) – Italia

Telefono (+39) 0425 386111, sito internet www.provincia.rovigo.it

2) Procedura d'aggiudicazione

Procedura aperta (pubblico incanto) con corrispettivo determinato parte a corpo e parte a misura.

In caso di offerte uguali l'aggiudicatario è individuato tramite sorteggio.

In caso di mancata aggiudicazione, ai concorrenti non spetta alcun indennizzo, risarcimento o rimborso (art. 55, co. 4 e art. 81, co. 3 Ccp).

3) Forma dell'appalto

Appalto di lavori pubblici.

4) Luogo d'esecuzione

Territorio del Comune di Rosolina.

5) Natura ed entità dei lavori

Descrizione sintetica

Ristrutturazione dell'incrocio tra la S.P. 65 e le strade comunali verso Rosolina Mare e Porto Caleri mediante realizzazione di una rotatoria.

Importi netti dell'appalto

€ 4.856,13	lavori a corpo
€ 230.143,87	lavori a misura
€ 235.000,00	<i>subtotale, quota lavori (soggetta a ribasso)</i>
€ 3.000,00	quota oneri di sicurezza, parte a corpo
€ 7.000,00	quota oneri di sicurezza, parte a misura
€ 10.000,00	<i>subtotale, quota oneri di sicurezza (non soggetta a ribasso)</i>
€ 245.000,00	totale

Qualificazione SOA

<i>categoria</i>	<i>classifica</i>	<i>natura</i>
OG 3	1 ^a	unica

6) Suddivisione in lotti

L'appalto non è suddiviso in lotti.

7) Termine d'esecuzione e penalità

Giorni 150 naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna dei lavori.

Penale dello 0,5‰ dell'importo di contratto per ogni giorno di ritardo.

8) Varianti

Non sono ammesse varianti.

9) Servizio competente

Servizio Gare e Contratti, sede centrale di via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10, telefono (+39) 0425 386551, telefax (+39) 0425 386230, posta elettronica servizio.contratti@provincia.rovigo.it.

Orario d'apertura al pubblico: da lunedì a giovedì, ore 10,30 – 12,30.

10) Termine di ricezione delle offerte

Entro le ore 12 del 26° giorno da quello di pubblicazione del bando all'albo pretorio dell'Amministrazione aggiudicatrice, presso l'indirizzo del punto 1).

Se tale giorno è festivo, il termine scade nel primo giorno feriale immediatamente successivo.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

11) Apertura delle offerte

La gara si svolgerà il 5° giorno dopo quello di scadenza del termine del punto 10) alle ore 9,30 presso la sede centrale all'indirizzo del punto 1).

Se tale giorno è un sabato, una domenica o comunque festivo, la gara si svolge nel primo giorno feriale immediatamente successivo. Eventuali spostamenti della data prestabilita saranno comunicati esclusivamente mediante avviso sul profilo di committente.

Possono assistere legali rappresentanti, procuratori o incaricati dei concorrenti.

12) Cauzioni e garanzie; contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici***Per tutti***

- Cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara pari almeno al 2% dell'importo totale netto posto a base di gara (oneri di sicurezza compresi);
- contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici nella misura indicata nel disciplinare di gara.

Per l'aggiudicatario

- Cauzione definitiva pari almeno al 10% dell'importo complessivo netto di contratto;
- polizza "Tutti i rischi del contraente" con massimale pari almeno all'importo complessivo ivato di contratto. La polizza deve coprire anche: **a)** i danni a cose dovuti a vibrazioni; **b)** i danni a cose dovuti a rimozione, franamento o cedimento di terreno, di basi d'appoggio o di sostegni in genere; **c)** i danni arrecati a cavi o a condutture sotterranee; **d)** i danni a opere e impianti limitrofi;
- polizza RCT con massimale di almeno € 500.000,00.

13) Modalità di finanziamento

Impiego di mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, già concesso.

14) Vincolo d'offerta; stipulazione del contratto

I concorrenti sono vincolati all'offerta presentata per 180 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10).

Il contratto è stipulato entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

15) Criterio d'aggiudicazione

Aggiudicazione al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.
Verifica delle offerte anomale ai sensi degli art. 86 e 88 Ccp.

16) Ricorsi

Contro le risultanze della procedura di gara può essere presentato, in alternativa:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale Amministrativo del Veneto, entro 60 giorni dalla notificazione, comunicazione o pubblicazione del provvedimento ritenuto lesivo;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notificazione, comunicazione o pubblicazione del provvedimento ritenuto lesivo.

17) Responsabile del procedimento

Arch. Valerio Gasparetto, dirigente dell'Area Lavori pubblici (telefono 0425 386903, telefax 0425 386950, posta elettronica valerio.gasparetto@provincia.rovigo.it).

18) Rinvio al disciplinare di gara

Il bando è integrato da un disciplinare contenente regole di dettaglio su requisiti e divieti di partecipazione, modalità di redazione delle offerte, garanzie e coperture assicurative, svolgimento della gara e stipulazione del contratto.

il Dirigente dell'Area Lavori pubblici
– arch. Valerio GASPARETTO –

Disciplinare di gara

A) Dati generali

A.1) Amministrazione aggiudicatrice

Amministrazione aggiudicatrice è la Provincia di Rovigo, ente pubblico territoriale con sede in 45100 Rovigo, via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10, Italia – telefono (+39) 0425 386111 – sito internet www.provincia.rovigo.it.

A.2) Uffici di riferimento per l'appalto

Per informazioni di carattere amministrativo: Servizio Gare e Contratti – sede centrale di via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10, telefono 0425 386551, telefax 0425 386230.

Per informazioni di carattere tecnico: Area Lavori pubblici, Servizio Progettazione viabilità – sede decentrata di viale della Pace n. 5, telefono 0425 386979, telefax 0425 386950.

A.3) Reperimento della documentazione; obbligo di visione

Gli elaborati tecnici e amministrativi e la modulistica sono disponibili presso il Servizio Gare e Contratti. Degli elaborati in formato elettronico può essere fornita, a richiesta del concorrente e previo rimborso delle spese, copia su supporto informatico.

È obbligatorio prendere visione dei progetti (v. punto C.3.5).

Il bando, il disciplinare di gara e la modulistica sono pubblicati anche sul sito internet dell'Amministrazione aggiudicatrice (profilo di committente) nella sezione "Gare e appalti" e sul sito www.regione.veneto.it nella sezione "Territorio e ambiente" (sito di cui al d.m. Lavori pubblici 20/2001).

B) Requisiti e divieti di partecipazione

B.1) In generale

Possono partecipare i soggetti indicati nell'art. 34, co. 1 del Ccp che non versino in una delle condizioni di esclusione indicate all'art. 38, co. 1 Ccp. I consorzi di cui alle lettere b) e c) di tale norma devono indicare per quali consorziati concorrono.

Le attestazioni di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici (art. 40 Ccp) devono essere rilasciate da una SOA (Società Organismo di Attestazione) regolarmente autorizzata ed essere in corso di validità.

La qualificazione in una categoria abilita il concorrente a partecipare nei limiti della classifica posseduta incrementata di un quinto; nel caso di concorrenti raggruppati o consorziati, l'aumento si applica solo a quelli qualificati per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo a base di gara.

Il concorrente deve possedere tutti i requisiti di partecipazione succitati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'attestazione SOA documenta anche il possesso della certificazione di qualità (art. 2, co. 1, lett. q) del d.P.R. 34/2000) ovvero — per le gare in cui la classifica richiesta nella categoria unica o prevalente non superi la 2^a — degli elementi significativi e correlati del sistema di qualità (art. 2, co. 1, lett. r) del d.P.R. 34/2000).

Se la certificazione di qualità è stata conseguita dopo il rilascio dell'attestazione (la quale pertanto non ne fa menzione), il concorrente deve produrre — oltre, beninteso, all'attestazione medesima — una copia dichiarata conforme del certificato di qualità accompagnata da una dichiarazione della SOA da cui risulti che è in corso l'aggiornamento dell'attestazione.

CAUSE D'ESCLUSIONE – Produzione di attestazioni scadute e/o rilasciate da SOA non auto-

rizzate; mancanza della qualificazione secondo quanto indicato nei punti da B.2) a B.5) ovvero della certificazione di qualità o degli elementi significativi e correlati del sistema di qualità; mancata indicazione, da parte dei consorzi, dei consorziati nei quali concorrono; mancanza di uno o più requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte; mancanza del certificato di qualità e/o della dichiarazione della SOA che è in corso l'aggiornamento dell'attestazione.

B.2) Concorrenti singoli

Il concorrente deve possedere la qualificazione per la categoria corrispondente ai lavori in appalto e per una classifica non inferiore all'importo complessivo dell'appalto.

B.3) Raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di tipo orizzontale

L'impresa capogruppo-mandataria deve possedere la qualificazione nella categoria prevalente per una classifica non inferiore al 40% dell'importo complessivo dell'appalto e comunque in misura maggioritaria rispetto alle mandanti.

Ciascuna impresa mandante deve possedere la qualificazione nella categoria prevalente per una classifica non inferiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto.

B.4) Imprese che hanno sede in altri Stati dell'Unione Europea

I concorrenti con sede in uno Stato dell'Unione Europea diverso dall'Italia provano il possesso dei requisiti con documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

B.5) Avvalimento di requisiti altrui

Ai sensi dell'art. 49 Ccp, il concorrente ("impresa principale") può soddisfare il requisito del possesso dell'attestazione SOA avvalendosi dell'attestazione SOA di un altro soggetto ("impresa ausiliaria").

A tal fine il concorrente deve allegare, oltre alla documentazione dimostrativa dei requisiti suoi propri, la seguente ulteriore documentazione, che va inserita nella busta «A».

B.5.1) Dichiarazione d'avvalimento dell'impresa principale

Va redatta compilando il modulo allegato C1 al presente disciplinare e dev'essere firmata da un legale rappresentante o titolare dell'impresa principale, con firma non autenticata.

Se sottoscrive un procuratore nominato dal legale rappresentante o titolare, dev'essere allegata — anche in fotocopia semplice — la relativa procura notarile.

La domanda dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma.

B.5.2) Dichiarazione sostitutiva unica dell'impresa ausiliaria

Va redatta facendo utilizzare e compilare anche all'impresa ausiliaria il modulo allegato A2 al presente disciplinare; essa dev'essere firmata da un legale rappresentante o titolare dell'impresa ausiliaria medesima, con firma non autenticata.

Se sottoscrive un procuratore nominato dal legale rappresentante o titolare, dev'essere allegata — anche in fotocopia semplice — la relativa procura notarile.

La domanda dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma.

B.5.3) Dichiarazione d'obbligazione dell'impresa ausiliaria

Va redatta compilando il modulo allegato C2 al presente disciplinare; essa dev'essere firmata da un legale rappresentante o titolare dell'impresa ausiliaria, con firma non autenticata.

Se sottoscrive un procuratore nominato dal legale rappresentante o titolare, dev'essere allegata — anche in fotocopia semplice — la relativa procura notarile.

La domanda dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma.

La dichiarazione comporta l'obbligo in capo all'impresa ausiliaria — verso l'impresa principale e verso l'Amministrazione aggiudicatrice — a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le qualificazioni di cui è carente l'impresa principale. In essa l'ausiliaria attesta altresì di non partecipare alla gara anche in proprio né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 Ccp con una delle altre imprese che partecipano alla gara.

B.5.4) Contratto d'avvalimento fra l'impresa principale e quella ausiliaria

Dev'essere prodotto in originale o copia autenticata da un pubblico ufficiale notarile ed è il contratto col quale l'impresa ausiliaria s'obbliga, nei confronti di quella principale, a fornirle i requisiti e a metterle a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto deve prevedere esplicitamente che l'impresa ausiliaria e l'impresa principale sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto dell'appalto.

Nel caso in cui impresa principale e impresa ausiliaria appartengano al medesimo gruppo societario, in luogo del contratto l'impresa principale può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico, esistente nel gruppo, in virtù del quale sussistono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 del citato art. 49 Ccp.

B.5.5) Limiti e divieti in materia d'avvalimento

Ogni concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria e classifica SOA richiesta nel bando (non è consentito, cioè, ricorrere a due o più imprese ausiliarie per venire in possesso di un unico requisito).

Non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente né che partecipino autonomamente sia l'impresa principale sia l'ausiliaria.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancata produzione di uno o più documenti di cui ai punti da B.5.1) a B.5.4); incompleta compilazione dei moduli o, comunque, mancanza dei contenuti prescritti; mancanza della fotocopia del documento d'identità; contratto d'avvalimento prodotto in copia semplice o dichiarata conforme soltanto dal concorrente; violazione dei limiti e divieti del punto B.5.5).*

B.6) Divieti di partecipazione

È vietata la partecipazione alla gara:

- di un concorrente in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario o consorzio stabile;
- di un concorrente sia in forma individuale sia in raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari;
- del concorrente indicato dal consorzio stabile e del consorzio medesimo;
- di imprese o consorzi consorziati e dei consorzi di cui fanno essi parte. Al proposito, i consorzi devono indicare per quali, fra i propri consorziati, essi concorrono;
- di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Violazione dei divieti previsti al punto B.6. La violazione comporta l'esclusione di tutti i concorrenti partecipanti dell'irregolarità.*

C) Redazione e presentazione delle offerte

C.1) Luogo e termine di presentazione

L'offerta deve pervenire — a cura, rischio e spese dei concorrenti — entro la data e l'ora indicate nel punto 10) del bando all'indirizzo di cui al punto A.1 di questo disciplinare. Il plico può essere recapitato con qualsiasi mezzo.

Scaduto il termine non si ritiene più valida alcun'offerta, anche se sostituisce o modifica un'offerta già presentata in tempo utile.

È a carico del concorrente qualsiasi disagio o ritardo nella consegna.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Arrivo dell'offerta all'Amministrazione aggiudicatrice oltre il termine indicato nel punto C.1.*

C.2) Confezione dei plichi e delle buste, compilazione e suddivisione dei documenti da presentare

La documentazione da presentare va suddivisa in due buste, denominate:

- «A: documentazione amministrativa»;
- «B: documentazione economica – offerta».

Le buste vanno chiuse, sigillate su tutte le incollature e inserite in un plico chiuso e sigillato con le stesse modalità, sul quale vanno indicati la denominazione del concorrente (o dei concorrenti, se si tratta di raggruppamenti temporanei) e l'oggetto della gara così com'è riportato nel bando.

Per "sigillo" s'intendono impronte o contrassegni caratteristici — sia impressi su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia ottenuti con timbri e firme — che assicurano l'autenticità e l'integrità della chiusura originaria fatta dal concorrente, al fine di evitare aperture e richiuse, manomissioni e altre alterazioni dell'offerta.

Tutta la documentazione dev'essere redatta in lingua italiana oppure, se redatta in altra lingua, corredata da una traduzione italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane dello Stato in cui è stata redatta, oppure da un traduttore ufficiale.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancata osservanza delle modalità di confezione dei plichi e delle buste descritte al punto C.2; mancanza della traduzione in caso di offerta redatta in lingua straniera; inserimento nella busta «A» di documenti che appartengono alla busta «B» (e viceversa).*

C.3) Contenuto della busta «A»

Nella busta «A: documentazione amministrativa» dev'essere inserita la seguente documentazione.

C.3.1) Domanda di partecipazione

Va redatta compilando il modulo allegato A1 al presente disciplinare e dev'essere firmata da un legale rappresentante o titolare dell'impresa, con firma non autenticata. La domanda deve in ogni caso contenere tutte le indicazioni di cui al modulo suddetto.

Se sottoscrive un procuratore nominato dal legale rappresentante o titolare, dev'essere allegata — anche in fotocopia semplice — la relativa procura notarile.

La domanda dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma.

Per raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi o g.e.i.e. non ancora formalmente costituiti, ogni impresa del raggruppamento deve presentare la propria domanda, compilando i campi specifici.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Incompleta compilazione del modulo A1 o, comunque, mancanza dei contenuti prescritti; mancanza della fotocopia del documento d'identità; mancanza o*

incompletezza della domanda di un'impresa del raggruppamento; mancanza della procura qualora sottoscriva un procuratore generale o speciale.

C.3.2) Dichiarazione sostitutiva unica

Va resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000 compilando il modulo allegato A2 al presente disciplinare. Essa deve contenere in ogni caso tutte le dichiarazioni riportate in tale modulo.

La dichiarazione dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma. La fotocopia non è necessaria se chi firma è la stessa persona che ha sottoscritto la domanda di cui al punto C.3.1.

Per raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi o g.e.i.e. non ancora formalmente costituiti, ogni impresa del raggruppamento deve presentare la propria dichiarazione, compilando i campi specifici.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Incompleta compilazione del modulo A2 o, comunque, mancanza o incompletezza delle dichiarazioni prescritte; mancanza della fotocopia del documento d'identità; mancanza o incompletezza della domanda di un'impresa del raggruppamento.*

C.3.3) Cauzione provvisoria

È pari al 2% della somma dell'importo complessivo netto, compresi gli oneri di sicurezza, posto a base di gara e dev'essere costituita, a scelta del concorrente:

- con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria provinciale, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A. (specificare, nella causale, la gara cui la cauzione si riferisce);
- con fideiussione bancaria, polizza assicurativa o polizza rilasciata da un soggetto iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/1993, che abbia validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La quietanza del versamento, la fideiussione bancaria, la polizza assicurativa o quella rilasciata da altro soggetto autorizzato devono essere prodotte in originale.

Le polizze e le fideiussioni devono contenere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art. 1944, co. 2 c.c.);
- la rinuncia all'eccezione di limitazione della garanzia allo stesso termine dell'obbligazione principale (art. 1957, co. 2 c.c.);
- la previsione di operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Le polizze e le fideiussioni, ferma restando l'obbligatorietà del contenuto testé descritto, devono altresì essere conformi allo schema di polizza-tipo 1.1 di cui al d.m. Lavori Pubblici n. 123 del 12 marzo 2004 (in *Supplemento ordinario* n. 89/L alla G.U.R.I. n. 109 dell'11 maggio 2005).

La cauzione provvisoria dev'essere accompagnata dall'impegno di un soggetto abilitato a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente garantito rimanga aggiudicatario.

La cauzione provvisoria è restituita ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione definitiva e al concorrente aggiudicatario alla stipulazione del contratto.

Per raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi o g.e.i.e. — sia da costituire, sia già formalmente costituiti — la cauzione dev'essere intestata al raggruppamento.

I concorrenti in possesso di certificazione di qualità secondo le norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 — rilasciata da soggetti accreditati secondo le norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 e risultante dall'attestazione SOA o da separata certificazione, che dev'essere prodotta — possono costituire la

cauzione provvisoria in misura pari all'1% dell'importo complessivo netto dell'appalto (sempre compresi gli oneri di sicurezza). Questa possibilità è data — solo per le gare in cui la classifica richiesta nella categoria unica o prevalente non supera la 2^a — anche ai concorrenti che risultino possedere gli elementi significativi e correlati del sistema di qualità di cui all'art. 2, co. 1, lett. r) del d.P.R. 34/2000.

Nei raggruppamenti temporanei di concorrenti e nei consorzi di tipo orizzontale la cauzione va costituita per intero quando anche uno solo dei raggruppati o consorziati non possieda la certificazione di qualità. Nei raggruppamenti temporanei di concorrenti e nei consorzi di tipo verticale godono della riduzione solo i raggruppati o consorziati con certificazione di qualità e in proporzione all'entità della loro partecipazione.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancanza totale della cauzione; allegazione di semplice copia; insufficiente importo (anche nel caso di mancata dimostrazione del possesso della certificazione di qualità); insufficiente durata; mancanza della rinuncia al beneficio d'escussione; mancanza della rinuncia all'eccezione di limitazione al termine dell'obbligazione principale; mancanza dell'operatività a prima richiesta entro 15 giorni; mancanza dell'impegno al rilascio della cauzione definitiva in caso d'aggiudicazione.*

C.3.4) Ricevuta di versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

Il contributo va versato sul conto corrente postale n. 73582561 intestato all'*Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – via di Ripetta n. 246, 00186 Roma*. Per versamenti con Bancoposta o tramite banca le coordinate del conto sono: Abi 7601, Cab 03200, Cin Y. Per versamenti via Internet va adoperato il sito *riscossione.avlp.it* seguendo le istruzioni ivi indicate.

Il contributo è dovuto nella seguente entità (sono esenti le gare d'importo inferiore a € 150.000,00):

<i>importo totale a base di gara (in €)</i>	<i>somma da versare (in €)</i>
da 150.000,00 a 499.999,99	20,00
da 500.000,00 a 999.999,99	40,00
da 1.000.000,00 a 4.999.999,99	70,00
maggiore o uguale a 5.000.000,00	100,00

Il concorrente deve indicare nella causale:

- il proprio codice fiscale;
- il C.i.g.

Per raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi e g.e.i.e. il versamento è unico e va fatto: **a)** dalla capogruppo-mandataria per raggruppamenti temporanei di concorrenti e g.e.i.e.; **b)** direttamente dal consorzio pel consorzio stesso.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancanza o insufficiente importo del versamento.*

C.3.5) Attestazione di presa visione dei progetti

È rilasciata dal Servizio Gare e Contratti. L'esame dei progetti dev'essere fatto, a scelta del concorrente: **a)** da un legale rappresentante dell'impresa; **b)** da un procuratore dell'impresa; **c)** da un loro incaricato a ciò delegato. La stessa persona non può essere delegata da più di un'impresa. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi o g.e.i.e. non ancora costituiti, l'esame può essere fatto dal rappresentante di uno qualunque dei soggetti interessati.

Per dimostrare la propria legittimazione occorre esibire all'ufficio:

- nel caso a), un documento d'identità e una fotocopia del certificato d'iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. o dell'attestazione SOA dai quali risulti la

carica ricoperta;

- nel caso b), un documento d'identità e una fotocopia della procura notarile;
- nel caso c), un documento d'identità e la delega scritta del legale rappresentante o procuratore (quest'ultima viene trattenuta agli atti dell'ufficio).

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancanza dell'attestazione di presa visione (anche se la presa visione è stata effettuata).*

C.3.6) Attestazione SOA

L'attestazione dev'essere prodotta in originale o copia dichiarata conforme.

Pei raggruppamenti temporanei di concorrenti e i consorzi ordinari — tanto già costituiti quanto ancora da costituire — ogni impresa del raggruppamento/consorzio deve presentare la propria attestazione.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancanza dell'attestazione SOA (v. altresì al punto B.1); mancanza, in caso di concorrente che non sia un'impresa singola, di una o più attestazioni SOA.*

C.3.7) Atto costitutivo del raggruppamento temporaneo di imprese.

L'atto — redatto almeno per scrittura privata autenticata — dev'essere prodotto, in originale o copia autentica notarile, se il r.t.i. è già stato costituito. In questo caso, la mandataria capogruppo può sottoscrivere anche i documenti (domanda di partecipazione, dichiarazione unica ecc.) delle altre imprese raggruppate.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancanza dell'atto se i documenti dell'offerta sono stati sottoscritti solo dalla mandataria capogruppo; atto prodotto non in originale o copia autentica notarile.*

C.4) Contenuto della busta «B»

Nella busta «B: documentazione economica – offerta» dev'essere inserita la seguente documentazione.

C.4.1) Offerta economica

Va redatta compilando il modulo allegato B1 al presente disciplinare e dev'essere firmata da un legale rappresentante o titolare dell'impresa, con firma non autenticata. L'offerta deve in ogni caso contenere tutte le indicazioni e le dichiarazioni di cui al modulo suddetto.

L'offerta dev'essere accompagnata da una fotocopia di un documento d'identità valido di chi firma. La fotocopia non è necessaria se chi firma è la stessa persona che ha sottoscritto la domanda di cui al punto C.3.1.

L'offerta deve indicare il prezzo netto offerto e il corrispondente ribasso percentuale.

Nel caso di discordanza tra la percentuale in cifre e quella in lettere vale quella indicata in lettere. Eventuali correzioni al modulo già compilato devono essere sottoscritte singolarmente a margine.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari, parziali, indeterminate o condizionate.

Per raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi o g.e.i.e. non ancora formalmente costituiti, l'offerta dev'essere sottoscritta da tutti i soggetti interessati.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Assenza, mancata o incompleta compilazione del modulo B1 o, comunque, mancanza o incompletezza dei contenuti prescritti; offerta condizionata, con riserva, in aumento o parziale.*

C.4.2) Lista offerta

Va redatta compilando il modulo B2 allegato al presente disciplinare (ovvero scaricabile dal profilo di committente) e dev'essere firmata in ogni pagina da un legale rappresentante o titolare dell'impresa, con firma non autenticata.

Per ciascuna voce della tariffa (prima colonna) il concorrente deve indicare:

- il prezzo unitario offerto in cifre (quinta colonna) e in lettere (sesta colonna);
- il prodotto (settima colonna) di tale prezzo per la quantità indicata dall'Amministrazione aggiudicatrice (quarta colonna).

Per il dettaglio della compilazione si vedano le avvertenze al modulo stesso.

Per raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi o g.e.i.e. non ancora formalmente costituiti, la lista dev'essere sottoscritta da tutti i soggetti interessati.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancato uso, assenza, omessa o incompleta compilazione del modulo B2.*

C.4.3) Giustificazioni dell'ammontare dell'offerta (voci di prezzo)

Il concorrente, a giustificazione dell'ammontare complessivo del prezzo offerto, deve compilare, per ogni voce (prima colonna) della lista offerta di cui al punto precedente, una scheda d'analisi del prezzo conforme al modulo B3 allegato al presente disciplinare.

Le schede devono essere timbrate e firmate dal legale rappresentante o procuratore del concorrente. In caso di r.t.i., consorzio o g.e.i.e. non ancora costituiti ogni scheda dev'essere firmata da tutti i concorrenti.

È in ogni caso possibile produrre, oltre alle citate schede, tutti i documenti ritenuti opportuni per giustificare la propria offerta in relazione alle voci d'analisi elencate nell'art. 82, co. 2 Ccp.

CAUSE D'ESCLUSIONE – *Mancanza di una o più schede; mancanza, anche su una sola scheda, delle firme di tutti i concorrenti in caso di r.t.i., consorzio o g.e.i.e. non ancora costituiti.*

D) Svolgimento della gara

D.1) Operazioni in seduta di gara

Nel luogo, giorno e ora indicati nel bando la Commissione giudicatrice:

- a) apre i plichi pervenuti entro il termine di presentazione;
- b) apre le buste «A» e ammette/esclude i concorrenti secondo la documentazione presentata;
- c) apre le buste «B» dei concorrenti ammessi e legge i ribassi percentuali offerti da ciascuno.

La Commissione poi calcola:

- la media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, escludendo dal calcolo il 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte con ribasso maggiore e il 10% (parimenti arrotondato all'unità superiore) delle offerte con ribasso minore;
- lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempre senza considerare le offerte escluse dal computo;
- la somma dei valori di cui ai punti precedenti, che rappresenta la soglia d'anomalia.

Quindi, la Commissione:

- nel caso in cui ritenga che le giustificazioni fornite dal concorrente primo in graduatoria siano sufficienti e accettabili, gli aggiudica provvisoriamente l'appalto;
- in caso contrario, avvia la procedura di verifica delle offerte anomale prevista dall'art. 88 Ccp. Le sedute di verifica non sono pubbliche. Tutte le richieste di chiarimenti ai concorrenti interessati saranno fatte esclusivamente via telefax.

Non si fa ricorso a tale procedura se i concorrenti ammessi sono in numero inferiore a cinque; in tal caso, s'applica l'art. 86, co. 3 Ccp.

In tutte le operazioni di calcolo si tiene conto di due cifre decimali dopo la virgola per gli

importi in danaro e di tre cifre decimali negli altri casi. Eventuali ulteriori decimali vengono arrotondati a quello dell'ordine superiore, per difetto se di valore da 1 a 4 e per eccesso se di valore da 5 a 9.

D.2) Operazioni successive

Entro 10 giorni dall'apertura delle offerte o dall'ultima seduta di esame delle giustificazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice verifica, nei confronti dei primi due concorrenti in ciascuna graduatoria, il possesso dei requisiti d'ammissione e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara. La verifica può essere estesa, se ritenuto opportuno, ad altri concorrenti.

Qualora le verifiche non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara (e, se ne ricorrono i presupposti, della segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici), si determina la nuova graduatoria e s'individua il nuovo aggiudicatario.

L'aggiudicazione definitiva è fatta sempre con determinazione.

D.3) Stipulazione del contratto

Una volta svolti gli accertamenti previsti in materia contributiva e previdenziale, l'Amministrazione richiede all'aggiudicatario la cauzione definitiva e gli altri documenti necessari e fissa la data per la stipulazione del contratto.

Oltre a produrre la cauzione definitiva, l'aggiudicatario deve:

- dotarsi di una polizza assicurativa per tenere indenne l'Amministrazione aggiudicatrice del danneggiamento e/o della distruzione, totale o parziale, di opere e impianti (anche preesistenti) che si verifichino nell'esecuzione dei lavori. La somma da assicurare e le eventuali clausole speciali da includere nella polizza sono indicate nel bando;
- dotarsi di una polizza assicurativa a beneficio dell'Amministrazione aggiudicatrice contro la responsabilità civile per danni arrecati a terzi nell'esecuzione dei lavori, con un massimale pari almeno a quello indicato nel bando.

L'aggiudicatario deve produrre i documenti richiesti nel termine assegnatogli (comunque non inferiore a 10 giorni), comunicando tempestivamente eventuali impedimenti a intervenire alla stipula nella data fissata.

La mancata produzione dei documenti richiesti ovvero la mancata presentazione — senza giustificazione — alla stipulazione del contratto comporta, previa diffida per una sola volta, la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Il contratto è rogato, in forma pubblico-amministrativa, dal Segretario generale della Provincia di Rovigo. I diritti di rogito e le imposte di bollo e registro sono a carico dell'aggiudicatario. La stipulazione è in ogni caso subordinata all'esito delle verifiche previste in materia di lotta alla criminalità mafiosa.

E) Altre prescrizioni e avvertenze

E.1) Contribuzione, prevenzione e sicurezza sul lavoro

Per assicurare l'osservanza dei contratti collettivi nazionali e locali di lavoro, l'Amministrazione aggiudicatrice può comunicare l'aggiudicazione, le autorizzazioni al subappalto e l'ultimazione dei lavori all'INPS, all'INAIL, alla Direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile o Cassa Artigiana e all'Ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'appaltatore — e, per suo tramite, gli eventuali subappaltatori — devono comunicare all'Amministrazione aggiudicatrice, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, i nomi dei lavoratori che prevedono d'impiegare e le eventuali variazioni in corso d'opera.

L'appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento fattogli, copia delle fatture quietanzate dei pagamenti da lui fatti a subappaltatori e cottimisti. In mancanza, i pagamenti all'appaltatore vengono sospesi.

E.2) Contenzioso

Per tutte le controversie non definite mercé accordo bonario è escluso, in ogni caso, il ricorso all'arbitrato.

E.3) Fallimento dell'appaltatore e risoluzione del contratto

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per le cause di cui agli art. 135 e 136 Ccp, l'Amministrazione aggiudicatrice può interpellare progressivamente i concorrenti seguenti in graduatoria — fino al quinto classificato — per stipulare un nuovo contratto di completamento dei lavori, alle stesse condizioni economiche da loro offerte in gara.

E.4) Tutela della riservatezza dei dati personali

I dati personali relativi a legali rappresentanti, procuratori e incaricati dei concorrenti sono trattati, anche con mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara. Titolare del trattamento è la Provincia di Rovigo.

E.5) Informazioni sull'esito della gara

Gli esiti della procedura d'appalto (denominazione dei vincitori, graduatoria delle offerte, soglie d'anomalia ecc.) saranno pubblicati sul sito internet della Provincia di Rovigo e colle altre forme eventualmente previste dalla normativa vigente.

Non si forniscono informazioni per telefono né per telefax o posta elettronica.

il Dirigente dell'Area Lavori pubblici
– arch. Valerio GASPARETTO –